

In molti casi manca anche la segnaletica, i residenti protestano Auto in sosta e viabilità difficile

ASSISI - (E.S.) Problemi di viabilità per la nuova zona di espansione di Assisi. E i residenti protestano. Le difficoltà maggiori si riscontrano in via San Benedetto, strada percorribile a doppio senso di circolazione. Il parcheggio dell'Istituto alberghiero e delle scuole medie è insufficiente, e questo induce, nonostante il divieto di sosta, scolari e professori a posteggiare lungo la strada, magari tra un cassonetto e l'altro, creando problemi alla circolazione. Il tutto aggravato dal fatto che uno

smottamento ha ristretto ulteriormente un tratto della carreggiata. In molti casi la segnaletica relativa ai vari incroci o non c'è, oppure è poco visibile. La situazione sembra ripetersi in via della Cooperazione dove per i residenti, e soprattutto per i negozi, c'è solo una piccola striscia di parcheggio. Traffico difficile anche lungo la strada che da via San Benedetto conduce allo stadio, in via Renzi, a causa degli autobus che si fermano per far scendere i turisti.

Incontro con gli esponenti dell'Istituto di sostentamento del Clero Il vescovo tra le realtà diocesane

BASTIA UMBRA - Continua il viaggio del vescovo Domenico Sorrentino tra le realtà diocesane dell'assiano. E, a pochi mesi dal suo insediamento, il pastore raggiunge Bastia Umbra. Venerdì il successore di Goretti ha incontrato il consiglio di amministrazione dell'Istituto sostentamento del Clero, i cui componenti (don Francesco Fongo e i consiglieri Ascani, Ciuchetti, Crescenzi, De Giuli, Provvedi) gli sono stati presentati dal presidente Pietro Profumi. "Dopo aver assistito a

parte dei lavori del consiglio il presule ha espresso apprezzamento e riconoscenza per il lavoro svolto in favore della comunità e dei sacerdoti esortando a perseverare secondo le leggi dell'economia illuminate dalla luce del Vangelo". A chiudere l'incontro la benedizione della sede e dei presenti che "in segno di rispetto e di amicizia hanno consegnato al vescovo una edizione rara del famoso manoscritto 338 (una delle fonti francescane più autentiche e preziose)".

Si prepara la mostra mercato, saranno 90 gli espositori Tra arte e antiquariato Un'intera sezione dedicata a Mantegna

BASTIA UMBRA - Lavora a pieno regime la macchina organizzativa di "Assisi antiquariato". Ancora poche settimane e la città del Poverello potrà ospitare la 34esima edizione della mostra mercato che lo scorso anno ha suscitato l'interesse di oltre 15mila persone. "C'è fermento - sottolinea una nota dell'organizzazione - e un dato su tutti fotografa la vivacità del settore: saranno, infatti, una quindicina gli espositori che per la prima volta verranno ospitati nei padiglioni del centro Umbriafiere di Bastia Umbra, per l'occasione trasformato in elegante e raffinata galleria d'arte".

Nemmeno da oltralpe mancheranno adesioni. E' stata, infatti, confermata la presenza di antiquari francesi, belgi e tedeschi. "In tutto, insomma, novanta espositori, rigidamente selezionati, che proporranno al pubblico preziose rarità". Una presenza importante, che rende onore agli investimenti del comitato organizzatore, che da anni si impegna nel-



Mantegna, "Cristo risorto tra Sant'Andrea e San Longino"

l'antiquariato e contribuisce a far volare l'attività degli addetti ai lavori. "In questa fase - sottolinea Ennio Riccardi, amministratore delegato della Cima, la società che da sempre organizza la rassegna - il mercato è piuttosto vivace, si registra una certa ripresa, grazie anche all'interesse crescen-

te dei giovani. Assisi continua ad essere un punto di riferimento importante per gli appassionati d'arte antica e noi puntiamo moltissimo sulla qualità". Una qualità che, certamente, non sfugge a tutti coloro che, in questi anni, hanno varcato i cancelli di Umbriafiere per assaporare un po' di sto-

ria. Mobili, dipinti, sculture, gioielli, porcellane, stampe e libri antichi, tappeti e bronzi faranno, anche questa volta, la gioia degli appassionati del settore. E non solo. Prevista anche una grande novità per l'edizione 2006. Una sezione della mostra sarà, infatti, interamente dedicata ad Andrea Mantegna, pittore e incisore, simbolo del Rinascimento italiano. "Mantegna e il suo tempo" il titolo dell'iniziativa, che vuole rendere omaggio al noto artista nostrano a 500 anni dalla sua morte. "In vetrina una quarantina di incisioni e xilografie che ripercorrono le tappe più significative della vita di Andrea Mantegna, ma anche di altri eccellenti incisori come Marcantonio Raimondi, Giulio Campagnola e Ugo Da Carpi". Appuntamento, quindi, il 22 aprile per l'apertura della rassegna dedicata all'antiquariato. La manifestazione resterà aperta fino al 1 maggio.

Noemi Marziani

L'Unione verso la spaccatura Rifondazione prende le distanze Centrosinistra, si delinea la doppia candidatura Centrodestra: è polemica

ASSISI - La vita politica della città serafica è in fermento. Nelle ultime ore incontri e riunioni hanno impegnato il centrosinistra, alle prese con una doppia candidatura che potrebbe macchiare la corsa alle amministrative. Mentre il centrodestra continua ad essere scosso da polemiche e malumori. I due aspiranti primi cittadini non sembrano, al momento, disposti ad abbandonare l'ascia di guerra. La disputa mediatica ingaggiata dall'ingegnere e dall'architetto non risparmia le politiche di sviluppo e nemmeno i progetti legati al settore turismo e cultura. Il botta e risposta tra lungiani e ricciani, farcito di numeri e prese di posizione, da alcuni giorni tiene banco nella cronaca locale. A suscitare clamore, in particolare, l'organizzazione della monografica su Giotto. Possibilità paventata dal candidato Ricci nel suo programma elettorale ma rivendicata da Elvio Lunghi, fratello dell'architetto, che, tacciando di insensibilità all'arte Giorgio Bartolini, sottolinea come l'idea, più volte respinta dalla precedente amministrazione, si possa attribuire solo ed esclusivamente a lui. Ma l'ex timoniere del Comune assiano tiene a sottolineare, e a ribadire, come più volte siano stati organizzati incontri in merito e come la sua giunta si sia mobilitata per attuare il progetto. Intanto l'Unione sta procedendo velocemente verso una spaccatura. Anche le ultime sedute plenarie sembrano non dare i frutti sperati. Destinata a pesare sugli esiti delle amministrative, la divisione tra Ds, Margherita, Udeur, Italia dei Valori, Pdci e Rosa nel Pugno da una parte e Rifondazione dall'altra. Una lacerazione che potrebbe produrre effetti devastanti, favorendo, anche a sinistra, una doppia candidatura, con Passeri e Matarangolo entrambi in corsa per la poltrona da sindaco. Una possibilità che non mancherebbe di far sentire il suo peso, al momento della conta dei voti.

Noemi Marziani

Calendimaggip Emozioni di una portaiola di Sotto "Ben venuto Palio nuovo E che cessi l'oltraggio"

ASSISI - Il Calendimaggio non sta per iniziare. E' già iniziato, come ben sanno tutti i portaioli, che ad aprile girano per Assisi in divisa: giacchetti e tute colorati, ferri da lavoro o cartelline in mano, secondo le vocazioni. Portaiola storica di Sotto, Maria Pia Sannella esterna così le sue sensazioni riguardo alla prossima festa: "Forse il peggio è passato. Per Echo la primavera eravamo in tanti nella piazza del Comune in cerca ciascuno dei propri colori. Abbracciavo i miei Rossi: molti coetanei che il vecchio Palio l'hanno conosciuto da piccolo e moltissimi giovani che hanno incominciato ad amarlo quando erano piccoli loro. C'era qualcosa di strano nei nostri abbracci di fazzoletti rossi: oltre alla solita gioia di incontrarci, accomunati dall'amore per la Torre e per il Palio, si percepiva un nonsché di smarrimento, bisogno di rassicurarci a vicenda, voler quasi fermare il tempo. Gli estranei, i 'borghesi' (quelli che a Calendimaggio non indossano il costume) c'erano solo se ci inciampavamo: la piazza era nostra, rossa e blu, come a Calendimaggio, di tutti noi ma ognuno coi suoi. C'erano anche le forze dell'ordine, che si son dovute dar da fare all'ingresso della sala degli Stemma del Comune, quando la Parte di Sopra doveva riconsegnare il vecchio Palio vinto (!) la scorsa primavera, con modalità sottoscritte da entrambi i Priori, che, come al solito si era ben guardata dal rispettare. Così è esplosa la tensione cresciuta dietro al Palio: panico, porte chiuse perché il ritorno di fiamma non incendiasse la Piazza gremita. L'Inno della Città cantato dai 'Cantori di Assisi', come sempre ci ha commosso e sedato: mano sul cuore, il Palio in bacheca, occhi lucidi e pensieri di Calendimaggio. Quanto amo questa folle e magica festa che in noi Rossi sa liberare energie, creatività, amore e rabbia, poesia, passione, capacità di abbandonarsi ai sentimenti. Intanto lo strappo è avvenuto, quasi anestetizzato dall'ondata di ricordi evocati dalla contemplazione di quel simulacro, martoriato da baci e abbracci, ormai protetto da effusioni eccessive. Rimarrà così per sempre presente fra noi a narrarci i nostri primi 50 anni di sprazzi di vita speciale ma anche, purtroppo, mortificati spesso da volgarità fuori luogo, offese personali e meschine trame di chi sopperisce così alla mancanza di intelligenza e creatività. In pochi passi si è consumato un lungo, lento voltar pagina per disporre l'animo ad accogliere il nuovo Palio che ci attendeva coperto da un drappo. La sua rimozione è durata un attimo e un'eternità: si sono fermati il tempo e il respiro. Che sollievo infine! Non ci ha delusi, lo abbiamo accolto. Calendimaggio è alle porte e confido che la prima vera linfa vitale te la infonderanno gli abbracci dei de Sotto, da sempre fedeli alla poesia di Madonna Primavera, innamorati di lei, della sua festa e del suo Palio. Il mio augurio è che tu non conosca villania, che cessi l'oltraggio di certi figli del Mammoni che già nel tuo primo giorno han fatto di sé gran bella mostra. Ben venuto Palio nuovo dei secondi 50 anni che, come ha detto la mia amica-nemica Donata, non vedrò ma certamente vedrà la mia Carlotta".

Valentina Antonelli



Brevi

Mostra d'arte

ASSISI - "Incanto di colori": questo il titolo della mostra dell'artista assiana Loretta Coluccia. Sarà inaugurata oggi alle 17 presso i locali dell'azienda "Denominazione di Origine Caprai" a Torre Matigge di Trevi. L'esposizione pittorica si potrà visitare fino all'11 aprile tutti i giorni, orario continuato.

"Festa del dolce"

BASTIA UMBRA - Si terrà oggi la cosiddetta "Festa del dolce", organizzata dai giovani della Caritas parrocchiale di Bastia Umbra. I dolci, preparati artigianalmente da alcune donne di buona volontà, saranno venduti fuori della chiesa di San Michele Arcangelo. Il ricavato servirà per finanziare un'opera di bene.

Bambini dal sindaco

BASTIA UMBRA - Il sindaco Francesco Lombardi ha accolto nella sala consiliare del Comune di Bastia Umbra, i bambini della quinta elementare della scuola di XXV Aprile, che erano accompagnati dalle loro insegnanti. I bambini hanno rivolto al sindaco numerose domande su vari argomenti ed hanno poi visitato il municipio.